

tanto quanto ha fatto per Firenze. Io sono dispiacente di doverlo anche questa volta contraddire. Posso citare soltanto il gravissimo disastro di San Terenzio, del quale ebbe ad occuparsi la Camera poche sedute or sono per un'interrogazione dei deputati autorevolissimi di quella regione.

Per quel disastro si ebbe un trattamento del tutto diverso da quello fatto per Firenze, perchè si sono ricostruiti ad opera del Genio civile, gli edifici distrutti o lesionati.

Ecco perchè, onorevole sottosegretario di Stato, mi sono permesso di disturbare anche il ministro dei lavori pubblici, appunto per mettere in evidenza questo divario di trattamento. Il Genio civile ha costruito e speso per 9 milioni e mezzo.

Io mi auguro che venga speso tutto quello che è necessario per sodisfare quella bellissima e dolce terra ligure, ma io metto in evidenza l'assoluta differenza di trattamento. Là il Genio civile è intervenuto ed ha ricostruito; qui i disgraziati proprietari hanno ricostruito a spese loro, e si dice ora per loro che lo Stato non è responsabile in tali casi, perchè la dottrina e la giurisprudenza lo escludono.

Ecco quello che dovevo mettere in luce, specie col ministro delle finanze, perchè il ministro dei lavori pubblici ormai è escluso; ma il ministro delle finanze deve ritornare sopra questa questione e considerare con maggior attenzione i diritti di una città che si chiama Firenze, e che tanto ha dato in opere patriottiche, non ultima quella della riscossa nazionale. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. È così trascorso il tempo assegnato alle interrogazioni.

Discussione di domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Guarino-Amella, per concorso nel delitto continuato di violazione di segreti postali e telefomici.

La Commissione incaricata di riferire su questa domanda di autorizzazione a procedere in giudizio, all'unanimità, meno un astenuto, ha proposto che la richiesta autorizzazione a procedere contro il deputato Guarino-Amella sia negata.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Gangitano. Ne ha facoltà.

GANGITANO. Onorevole Presidente, iscritto a parlare sulla domanda di autoriz-

zazione a procedere in giudizio contro il deputato Guarino-Amella, per concorso nel delitto continuato di violazione di segreti postali e telefonici, domanda che ho visto inserita nell'ordine del giorno soltanto ieri sera, ed in mancanza di qualche elemento, io domanderei un rinvio della discussione, e posso assicurare che la Commissione rappresentata dal presidente, dal relatore, e dal segretario non avrebbe nulla in contrario.

Io comprendo, anche perchè lo sento, il disagio di parlare in assenza dell'interessato, ma non è colpa mia se l'opposizione rimane sull'Aventino, ed io mi auguro che l'onorevole Presidente voglia stabilire tale discussione quando l'onorevole Guarino-Amella sia sceso dall'Aventino e sia fra noi. Allora discuteremo. Pertanto formulo la proposta di rinvio della discussione, e lascio alla sua saggezza di stabilire la data.

PRESIDENTE. Ella dunque fa una proposta di sospensiva?

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

ROSSI PIER BENVENUTO, *relatore*. Onorevoli colleghi, la Commissione, e per essa il relatore, è pronta a discutere su questa domanda di autorizzazione iscritta all'ordine del giorno di oggi. Essa, però, non ha nessuna difficoltà per un rinvio della discussione, e dichiara di astenersi qualora la Camera creda di votare sulla proposta di sospensiva prospettata dall'onorevole Gangitano.

GRANDI DINO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo si astiene.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo a partito la proposta di sospensiva dell'onorevole Gangitano sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Guarino-Amella.

(*Dopo prova e controprova non è approvata*).

Allora procederemo alla discussione del merito. Ha chiesto di parlare l'onorevole Gangitano. Ne ha facoltà.

GANGITANO. Onorevoli colleghi, è bene informarvi in sintesi del fatto cui si riferisce l'argomento sottoposto al vostro giudizio.

L'ufficio postale del mio paese era retto da lunghi anni da un gerente, persona gradita all'onorevole Guarino-Amella e all'onorevole Duca di Cesaro, tanto che allontanato più volte in seguito ad inchieste amministrative, ritornò sempre, e l'ultima volta *manu militari* in odio alla popolazione che si ribellava.